



# FRUTTA

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Novembre 2025

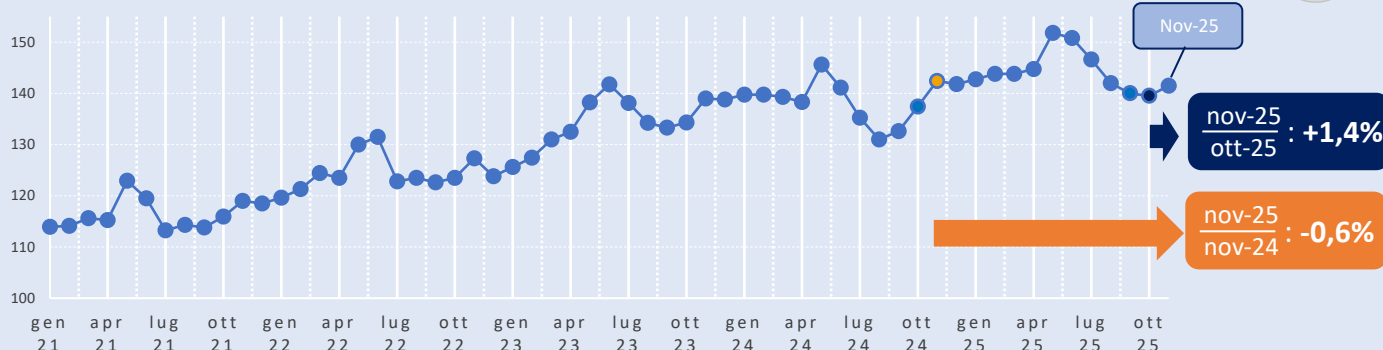


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Frutta*

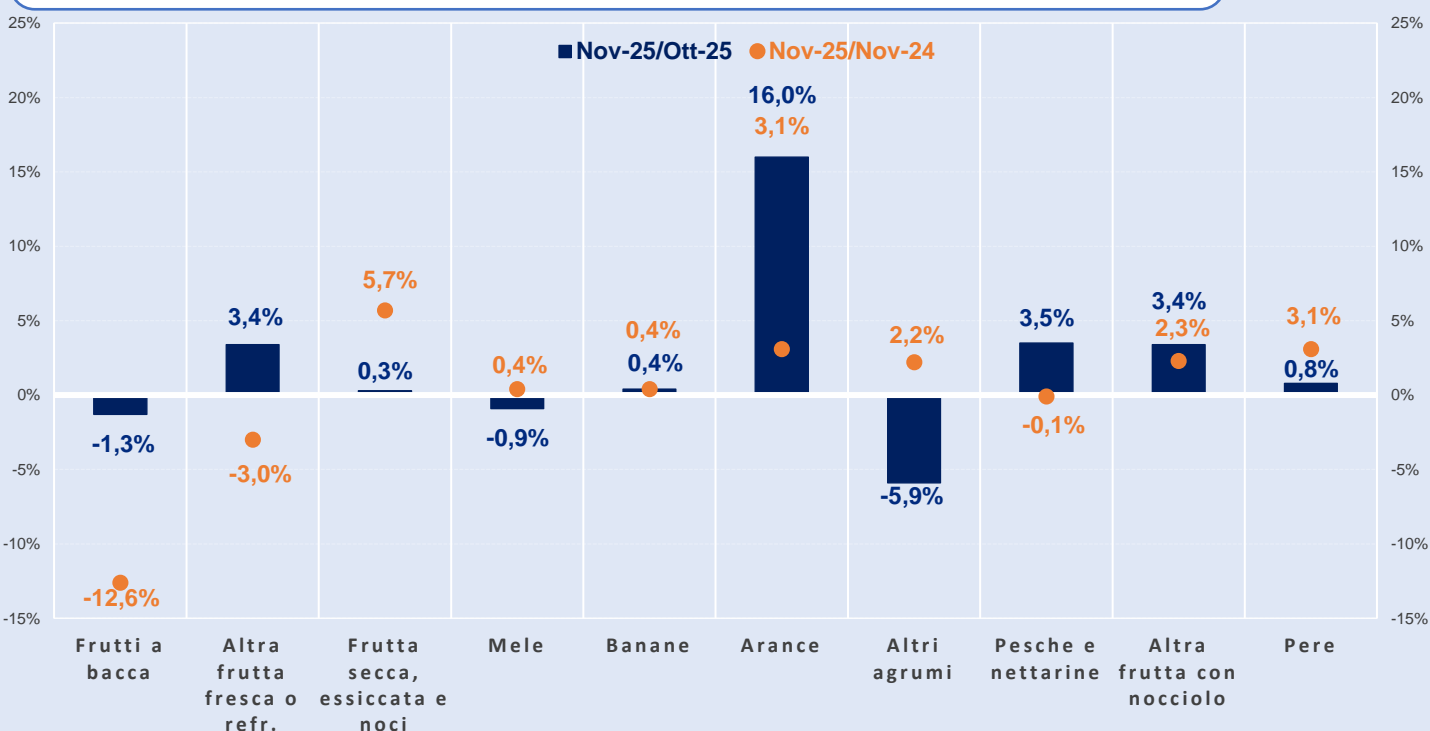
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Frutta*

(Dati Istat, base 2015=100)



A novembre i **prezzi al consumo** della classe "frutta" sono aumentati del +1,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un incremento su base mensile del +16,0% per le *arance* e del +0,8% per le *pere*, mentre sono risultate in calo le *mele* (-0,9%) e i *frutti a bacca* (-1,3%). Su base annua i prezzi della classe "frutta" mostrano una riduzione del -0,6%. Le *arance*, gli *altri agrumi* e le *pere* documentano rispettivamente variazioni tendenziali positive del +3,1%, +2,2% e +3,1%. Diminuiscono, invece, del -12,6% su base annua i *frutti a bacca*.

I **prezzi all'ingrosso** della "frutta" rilevati nei mercati all'ingrosso hanno registrato a novembre un lieve rialzo mensile (+1,8%). Gli *agrumi* registrano una flessione del -18% su base mensile, principalmente a causa del ribasso delle clementine che, in piena campagna, registrano una produzione consistente. Lieve rialzo per il comparto della frutta a breve conservazione (+2,5%), ad eccezione del forte incremento delle *fragole* (+29%) determinato dalla scarsa produzione. Si registra un leggero rialzo nel comparto dei frutti a lunga conservazione (+3,7%), con lievi aumenti per l'*uva da tavola* e le *pere*. Nel complesso, i prezzi all'ingrosso della "frutta" hanno fatto segnare un calo su base annua del -2,0%.